

COMUNE DI RIMINI

Verbale di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2026 e di applicazione dell'articolo 7, comma 4, lettera al) del CCNL 23/02/2026

Premesso che:

- in data 31 luglio 2026 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2026 e di applicazione dell'articolo 7, comma 4, lettera al) del CCNL 23/02/2026;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 52 in data 12 agosto 2026 ha rilasciato il prescritto parere (acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 296593 in data 13/8/2026) previsto ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del CCNL 23 febbraio 2026 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione in data 25 agosto 2026, n. 351, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte datoriale o, in mancanza, il componente effettivo della delegazione trattante di parte pubblica (Capo Dipartimento Risorse), alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2026 e di applicazione dell'articolo 7, comma 4, lettera al) del CCNL 23/02/2026.

In data 1° settembre 2026, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2026 e di applicazione dell'articolo 7, comma 4, lettera al) del CCNL 23/02/2026, nel testo già firmato in data 31 luglio 2026, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Delegazione trattante di parte datoriale

Il presidente: Segretario Generale F.to Diodorina Valerino

Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U. F.to Monaldini M.

R.S.U. F.to Di Falco A. L.

R.S.U. F.to Cordani L.

R.S.U. F.to Balducci S.

R.S.U. F.to Nanni M.

R.S.U. F.to Del Bianco R.

R.S.U. F.to Berretta C.

R.S.U. F.to Villani A.

R.S.U. F.to Grandicelli P.

R.S.U. F.to Semprini L.

R.S.U. F.to Marchetti D.

R.S.U. F.to Cellarosi M.

R.S.U. F.to Ferri L.

R.S.U. F.to Brandi F.

R.S.U. F.to Frisoni D.

Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL

CISL F.P. F.to Bernardi G.

UIL F.P.L. F.to Ferri L.

C.S.A.

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2026 e di applicazione dell'articolo 7, comma 4, lettera al) del CCNL 23/02/2026.

Con riferimento alla disciplina legislativa, contrattuale e agli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, le risorse decentrate dell'anno 2026 sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1.

Art. 1

1. L'importo complessivo del fondo è destinato a ciascuna voce di salario accessorio secondo gli importi previsti specificamente nella tabella "B" allegata.

2. La ripartizione e destinazione garantisce la corresponsione del trattamento economico nei limiti e nelle modalità contrattualmente previste in sede nazionale e in sede decentrata per: indennità di comparto; progressione economica all'interno delle aree (somme necessarie per finanziare le progressioni orizzontali/differenziali stipendiali attribuite fino al 1/1/2025 al personale in servizio nell'anno 2026 tenendo conto anche delle ulteriori progressioni all'interno delle aree con decorrenza 1/1/2026 come stabilito all'articolo 1 comma 10); differenziali stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 conseguenti all'entrata in vigore del vigente sistema di classificazione come stabilito dall'art. 79 comma 1-bis del CCNL 16/11/2022; assegno ad personam riassorbibile per progressioni tra le aree di cui all'art. 13, comma 3 del CCNL 23-2-2026; premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, cosiddetto incentivo al merito e alla produttività di tutto il personale dell'ente, comprensivo anche della maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 48 del CCNL 23/2/2026 e dei premi collegati alla performance per specifici obiettivi; incentivo collegato alla performance (c.d. incentivo di produttività) relativo al progetto SUN V 2026-2028 per le attività relative all'anno 2026 (così come previsto con D.G. in data 25 novembre 2025, n. 459), finanziato con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada; indennità educatori asilo nido art. 31 CCNL 14/9/2000 e indennità aggiuntiva educatori-insegnanti 2000/2001 art. 6 CCNL 5/10/2001 (scuola materna e asilo nido); indennità condizioni di lavoro per attività comportanti maneggio valori, rischio e disagio (art. 70-bis CCNL 21/5/2018 come integrato dall'art. 84 bis CCNL 16/11/2022 e dall'articolo 59 comma 3-bis del CCNL 23/2/2026); indennità di turno di cui all'art. 25 comma 5 lettere a), b) e c) del CCNL 23/2/2026 (comprensivo dei compensi di cui all'articolo 26 del CCNL 23/2/2026, nonché dell'indennità di cui all'art. 25 comma 5 lettera d) e comma 5.bis del CCNL 23/2/2026-c.d. indennità di turno per festivo infrasettimanale del

personale della P.L.), indennità di funzione (art. 97 CCNL 16/11/2022) e indennità di servizio esterno (art. 47 e art. 59 c. 3 bis CCNL 23/02/2026) per il personale appartenente al Corpo della Polizia Locale, indennità di reperibilità; incentivo ISTAT; incentivo per soccombenza tributi (in applicazione dell'art. 12, c. 1 lett. b) del D.L. n. 437/1996 convertito nella L. 556/1996) e incentivo recupero evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 30/12/2018, n. 145, previsti dall'art. 80 comma 2 lett. g) del CCNL 16/11/2022; compensi per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 commi 7-bis e 7-ter del D.Lgs. 163/2006; compensi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; incentivo avvocatura (per sentenze favorevoli con spese compensate e con spese a carico della parte soccombente); incentivo notificazione atti di cui all'art. 54 CCNL 14 settembre 2000; indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16/11/2022 e ogni altro incentivo/indennità non già esplicitato nella tabella "B" allegata al presente accordo.

3. Le parti prendono atto che in attuazione del nuovo CCNL 23/2/2026 e del nuovo CCDI normativo del personale dipendente 2026-2028 la disposizione del Capo Dipartimento risorse prot. 338385 del 29 settembre 2023 avente ad oggetto "Modalità applicative istituti contrattuali del salario accessorio" dovrà essere aggiornata.

4. Le eventuali somme aggiuntive scaturenti dall'applicazione della disciplina riferita all'articolo 43 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, come specificato dall'articolo 4, comma 4, del CCNL 5 ottobre 2001, sono utilizzate in base ai criteri approvati con deliberazione della Giunta Comunale del 18 marzo 2003, n. 136. L'Amministrazione si impegna ad incentivare l'utilizzo di questo strumento.

Alla data di costituzione e rideterminazione del fondo delle risorse decentrate (26/05/2026) le risorse di cui all'articolo 43 della Legge n. 449/1997 ammontano ad Euro 5.358,88; nella tabella "B" allegata al presente accordo le precitate risorse risultano conglobate nella voce riferita ai premi correlati alla performance - cd. incentivo al merito ed alla produttività (performance organizzativa ed individuale). Eventuali incrementi della predetta quota integreranno il fondo della contrattazione integrativa e per le ulteriori somme non sarà necessario riaprire la contrattazione integrativa in quanto tali risorse saranno ripartite in base alla vigente disciplina regolamentare.

5. Le parti si danno reciprocamente atto che nella costituzione del fondo delle risorse decentrate il salario di anzianità è stato quantificato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 67 comma 2 lettera c) del CCNL 21/5/2018 (- art. 79 comma 1 lettera a) del CCNL 16/11/2022) relativamente all'incremento stabile per un ammontare complessivo di Euro 678.144,23 e, nel rispetto del comma 3 lettera d) del medesimo articolo 67 del CCNL (- art. 79 comma 1 lettera a) del CCNL 16/11/2022), le frazioni di risparmi del personale cessato nell'anno 2025 andranno ad incrementare la parte variabile dell'anno 2026 per un ammontare complessivo di Euro 982,36, mentre le quote annue della RIA anno 2026 del

personale cessato nell'anno 2024 vanno ad incrementare il fondo stabile dall'anno 2026, come risulta dalla tabella allegata alla deliberazione di Giunta Comunale del 26 maggio 2026, n. 200 (allegato A) successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. 1775 del 9 luglio 2026.

6. Per l'anno 2026 la distribuzione delle risorse accessorie destinate ai premi correlati alla performance c.d. incentivo al merito e alla produttività riferito al progetto di mantenimento/miglioramento della performance organizzativa generale dell'ente (produttività ordinaria) avverrà secondo la disciplina adottata dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale del 26 settembre 2023, n. 308 e alle successive modifiche di tempo in tempo adottate anche in attuazione del nuovo CCNL 23/2/2026, nonché in base a quanto definito nel CCDI normativo per il triennio 2026-2028 e sue successive modifiche ed integrazioni. Relativamente al parametro 'peso di differenziazione in base all'area di inquadramento' si specifica che verrà presa in considerazione l'area di inquadramento posseduta al 31.12 dell'anno 2026. Tale istituto (premio correlato alla performance – c.d. incentivo al merito e alla produttività) sarà finanziato sia con le risorse stabili sia con quelle variabili.

7. Il progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana – S.U.N. V (2026-2027-2028) Settore Polizia Locale approvato con D.G. n. 459 del 25 novembre 2025, in continuità con il progetto istituito con D.G. 52/2013, è finanziato anche per l'anno 2026 con gli stanziamenti di cui all'articolo 79, comma 2 lettera c) del CCNL 16/11/2022 così come definiti dall'art. 98 comma 1 lettera c) del medesimo CCNL 16/11/2022 (già art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999) e nello specifico con i proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada, per un ammontare complessivo pari a Euro 80.000,00 così come quantificato con deliberazione di Giunta comunale n. 459/2025. I premi individuali correlati alla performance (compensi individuali di produttività riferiti al presente progetto), spettanti al personale a tempo indeterminato appartenente al Corpo della Polizia Locale con profilo caratteristico che partecipano al potenziamento dei servizi di controllo connessi alla sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni, saranno liquidati:

- in relazione all'apporto qualitativo e quantitativo di ciascun componente il gruppo di lavoro e in relazione al raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, così come indicati nel progetto;
- a conclusione dei due intervalli temporali, previsti per il 31 luglio e il 31 dicembre 2026 (primo e secondo step dell'anno 2026 del progetto SUN 2026-2028 approvato con D.G. del 25 novembre 2025 n. 459 e sue s.m.i.), previa relazione dettagliata del Comandante del Corpo della Polizia Locale indicante i risultati complessivamente conseguiti. Per le due fasi previste (31 luglio e 31 dicembre) la produttività (premi collegati alla performance) sarà liquidabile nella sua interezza nel caso in cui si raggiunga almeno il 90% degli obiettivi prefissati. Qualora il raggiungimento degli obiettivi, nei diversi periodi temporali, sia compreso fra il 70% e l'89% dei risultati attesi, il compenso individuale per tutto il personale coinvolto nel progetto sarà

proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui non si raggiunga almeno il 70% dei risultati attesi, non potrà essere erogato alcun compenso. Il costo massimo liquidabile per un servizio notturno svolto dal gruppo di lavoro standard [5 operatori, di cui 3 appartenenti all'area degli istruttori che operano su strada ed uno appartenente all'area degli istruttori che opera nella centrale radio, coadiuvati da un dipendente appartenente all'area dei funzionari] non può superare, in caso di positivo raggiungimento degli obiettivi, euro 400,00.

L'ammontare destinato al predetto progetto risulta indicato nella tabella "B". Le somme non utilizzate nell'esercizio finanziario per parziale raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, o per l'eventuale sospensione del progetto per volontà dell'Ente, saranno acquisite al bilancio dell'Ente.

Nella Relazione sulla performance dell'anno 2026 si darà conto dei risultati conseguiti per l'anno di riferimento nell'ambito del progetto S.U.N. V (2026-2027-2028)-anno 2026. Anche per il progetto SUN 2026-2028 relativo all'anno 2026 il pagamento dell'incentivo in menzione riferito all'ultimo step (agosto-dicembre 2026) avverrà a conclusione del ciclo di gestione della performance dell'anno di riferimento, ovvero a seguito della validazione della Relazione sulla performance da parte del Nucleo di valutazione e della sua approvazione da parte dell'organo politico. In quell'occasione verranno effettuati gli opportuni conguagli relativamente alle quote di incentivo già liquidate.

8. Così come previsto dall'articolo 3, comma 17 del CCDI normativo 2026-2028, per l'anno 2026 il premio riferito alla performance organizzativa c.d. incentivo al merito e alla produttività (ordinario, riferito alla quota della performance organizzativa) corrisposto al dipendente, viene ridotto di una somma corrispondente al 10% dell'importo dell'incentivo derivante da altre fonti incentivanti (incentivi ISTAT, progettazione, funzioni tecniche, avvocatura, messi notificatori, sponsorizzazioni, incentivi tributi, condono, incentivi finanziati con risorse comunitarie/europee/nazionali ...), nonché di incentivi specificamente correlati alla realizzazione di un progetto di cui al comma 14 del medesimo articolo 3 del CCDI normativo 2026-2028, al netto della franchigia annua pari a Euro 4.500,00. La medesima disposizione si applica ai titolari di incarichi di elevata qualificazione con riferimento alla retribuzione di risultato complessiva. Sono esclusi dagli abbattimenti di cui al presente comma i compensi al personale della Polizia Locale disciplinati dall'art. 56-ter del CCNL 21/5/2018 e dall'art. 22 comma 3-bis del D.L. n. 50/2017, l'indennità di servizio esterno, di funzione, di condizioni di lavoro, di specifiche responsabilità.

Resta inteso che, qualora un dipendente nel corso dell'anno 2026 percepisca incentivi correlati alla realizzazione dei progetti di cui al comma 14 dell'articolo 3 del CCDI normativo 2026-2028, nonché quelli previsti da altre forme incentivanti regolate da specifiche norme di legge o di contratto, ai fini dell'abbattimento del premio riferito alla performance organizzativa c.d. incentivo di produttività (ordinario) potrà beneficiare di una franchigia complessiva di Euro 4.500,00 che pertanto non deve intendersi riferita al singolo incentivo specifico.

9. Nell'allegata tabella "B" nella colonna "risorse stabili 2026" è indicata la somma necessaria per finanziare le progressioni economiche/livelli differenziali attribuiti fino all'anno 2025 al personale in servizio nell'anno 2026, escluso quindi il personale cessato ovvero il personale transitato in altra area di inquadramento, il cui ammontare rimane disponibile per le risorse decentrate stabili.

10. Le parti convengono di stanziare per l'anno 2026 risorse per finanziare progressioni economiche all'interno delle aree, di cui all'articolo 14 del CCNL 23/2/2026, aventi decorrenza 1/1/2026, per un importo complessivo pari a Euro **220.000,00**. Tale budget sarà ripartito tra ogni Dipartimento o struttura di massima dimensione, nonché fra il gruppo degli incaricati di elevata qualificazione dell'Ente, in proporzione al prodotto tra il costo economico di ogni passaggio ed il numero di dipendenti aventi diritto nell'ambito dei dipartimenti/strutture autonome/Gruppo E.Q/gruppo operatori. Si precisa che per ogni dipartimento/struttura autonoma saranno redatte tre graduatorie:

- a) una per il personale che concorre alla selezione per l'attribuzione della progressione economica/differenziale stipendiale dei dipendenti che appartengono all'area degli operatori esperti (ex categoria B e B3);
- b) una per il personale che concorre alla selezione per l'attribuzione della progressione economica/differenziale stipendiale dei dipendenti che appartengono all'area degli istruttori (ex categoria C);
- c) una per il personale che concorre alla selezione per l'attribuzione della progressione economica/differenziale stipendiale dei dipendenti che appartengono all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D e D3), escludendo dalla presente graduatoria i dipendenti titolari di incarico di elevata qualificazione.

Si precisa che il personale titolare di incarico di elevata qualificazione verrà inserito in un'unica graduatoria di ente. Per la selezione avente decorrenza 1/1/2026 si dà atto che non ci sono dipendenti inquadrati nell'area degli operatori aventi i requisiti per partecipare alla selezione, pertanto per gli stessi non verrà redatta alcuna graduatoria.

Le parti convengono di stabilire che per la selezione riferita all'attribuzione della progressione economica all'interno delle aree avente decorrenza 1° gennaio 2026 i dipendenti assegnati alla U.O.A. Avvocatura civica non titolari di incarico di elevata qualificazione, dato l'esiguo numero degli stessi, siano inseriti nelle graduatorie del Dipartimento Risorse.

I requisiti di accesso al sistema delle progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'articolo 14 del CCNL 23/02/2026 con decorrenza 1° gennaio 2026, nonché i criteri per la formulazione delle graduatorie e l'assegnazione del differenziale stipendiale sono definiti dal CCDI normativo 2026-2028 e dal regolamento recante metodologia per la valutazione dei risultati e della prestazione dei dipendenti

che verrà approvato conseguentemente all'applicazione del nuovo CCNL 23/2/2026 e CCDI normativo 2026-2028, convenendo, al riguardo le parti, che non partecipano alla selezione all'1/1/2026 i dipendenti che a tale data non risultano in servizio attivo.

Relativamente alla selezione avente decorrenza 1/1/2026 (e per quelle successive all'1/1/2026), in analogia con quanto già fatto per la selezione all'1/1/2022, 1/1/2023, 1/1/2024 e 1/1/2025, si precisa che le giornate di assenza ingiustificata, ai sensi dell'articolo 9-quinquies del D.L. 22/4/2021 n. 52 (convertito in Legge n. 87 del 17/6/2021), così come inserito dall'articolo 1, comma 6, del D.L. 21 settembre 2021, n. 127, non sono considerate servizio utile a tutti gli effetti e pertanto le stesse non verranno conteggiate né ai fini della determinazione dei 24 mesi nella posizione economica/differenziale stipendiale alla data di decorrenza della progressione economica all'interno delle aree (requisito di accesso), né ai fini della quantificazione dell'esperienza professionale maturata nel medesimo profilo o equivalente, né ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio nell'ente, né ai fini della quantificazione della presenza ordinaria in servizio. Stessa cosa dicasi per i periodi di sospensione dal diritto di svolgere l'attività lavorativa, ai sensi dell'art. 4-ter del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito in L. 28 maggio 2021 n. 76.

Con riferimento all'attribuzione del punteggio riferito all'esperienza maturata nell'ambito professionale di riferimento, le parti danno atto che si terrà conto anche degli eventuali periodi di servizio svolti presso il Comune di Rimini a tempo determinato nel quinquennio precedente alla data del 1° gennaio 2026, purché prestati nel medesimo profilo di inquadramento posseduto dal dipendente alla data di decorrenza della progressione economica, in analogia con quanto previsto dai requisiti di accesso alla selezione.

Le parti concordano che le somme non utilizzate in ciascuna graduatoria di area e di dipartimento/struttura autonoma, nonché quella di Ente degli incaricati di E.Q. in quanto lo stanziato fosse insufficiente a coprire integralmente il costo di un ulteriore passaggio, andranno ad incrementare la parte variabile del fondo dell'anno 2027 ai sensi dell'articolo 59 comma 1 ultimo periodo del CCNL 23/2/2026.

11. Al personale in posizione di distacco sindacale compete il trattamento economico previsto dall'articolo 46 del CCNL 23/2/2026 e dall'art. 36 del CCDI normativo 2026-2028.

12. Le risorse decentrate variabili sono integrate con le risorse:

- di cui all'art. 79 comma 3) del CCNL 16/11/2022 per un ammontare pari allo 0,22% del M.S. 2018 quantificate in euro 46.724,75 a favore del fondo del salario accessorio del personale dipendente ed in euro 3.350,00 a favore del fondo degli incaricati di elevata qualificazione;

- di cui all'art. 58, comma 1) del CCNL 23/2/2026 per un ammontare pari allo 0,14% del M.S. 2021 quantificate in euro 43.551,75 a favore del fondo del salario accessorio del personale dipendente – quota anno 2024 (una tantum);
- di cui all'art. 58, comma 1) del CCNL 23/2/2026 per un ammontare pari allo 0,14% del M.S. 2021 quantificate in euro 43.551,75 a favore del fondo del salario accessorio del personale dipendente – quota anno 2025 (una tantum);
- di cui all'art. 58, comma 2) del CCNL 23/2/2026 per un ammontare pari allo 0,22% del M.S. 2021 quantificate in euro 64.208,96 a favore del fondo del salario accessorio del personale dipendente ed in euro 4.229,50 a favore del fondo degli incaricati di elevata qualificazione - quota anno 2025 (una tantum);
- di cui all'art. 58, comma 2) del CCNL 23/2/2026 per un ammontare pari allo 0,22% del M.S. 2021 quantificate in euro 64.208,96 a favore del fondo del salario accessorio del personale dipendente ed in euro 4.229,50 a favore del fondo degli incaricati di elevata qualificazione - quota anno 2026;

Le risorse di cui all'articolo 59 comma 1 ultimo periodo del CCNL 23/2/2026 (ex art. 80, comma 1 ultimo periodo CCNL 16/11/2022 – già art. 68 comma 1 ultimo periodo del CCNL 21/5/2018 - già art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999) saranno quantificate successivamente alle future liquidazioni della parte stabile del fondo 2025 e andranno ad integrare la quota variabile del fondo 2026 e saranno destinate alla performance dell'anno 2026 di tutto il personale dipendente.

13. Le risorse decentrate variabili sono costituite con la previsione di una somma ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022 e ai sensi dell'art. 98, comma 1, lett. c) del medesimo CCNL 16/11/2022 quantificate in Euro 80.000,00 da destinare al Corpo di Polizia Locale per incentivare il progetto S.U.N. V per l'intero anno 2026, che saranno liquidate in base ai criteri ed ai vincoli previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 459 / 2025 e sue s.m.i..

14. Le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16/11/2022 saranno finanziate per l'anno 2026 con le risorse stabili per l'importo indicato nella tabella "B". Si precisa che ai dipendenti a cui vengono assegnate più di una funzione fra quelle indicate alle lettere j), k), k-bis) e l) della tabella di cui all'articolo 7, comma 2, del CCDI normativo 2026-2028 può essere riconosciuto complessivamente l'importo massimo di euro 300,00 annuo, fatti salvi i restanti requisiti e criteri previsti dal precitato art. 7 del CCDI normativo 2026-2028.

15. Le parti, in attuazione delle disposizioni dettate dall'articolo 3, comma 14, 2° periodo del CCDI normativo del personale dipendente 2026-2028 e sue s.m.i., stabiliscono di destinare una somma pari a € 60.000,00 per compensare i dipendenti impegnati nel conseguimento di obiettivi riferiti a specifici progetti dell'anno 2026 altamente innovativi o di produzione particolarmente impegnativa. Il calcolo

dell'incentivo individuale (premi correlati alla performance) per ciascun dipendente coinvolto nei progetti è sviluppato in misura direttamente proporzionale alla fascia di presenza ordinaria effettiva, alla valutazione della prestazione dell'anno 2026, all'area di inquadramento e al grado di coinvolgimento, fermi restando i requisiti di accesso ai premi collegati alla performance c.d. incentivo al merito e alla produttività ordinaria, previsti dal regolamento recante metodologia di valutazione del personale dipendente, nonché dal CCDI normativo del personale dipendente 2026-2028 e sue s.m.i, ovvero:

- presenza ordinaria effettiva in servizio pari almeno a 600 ore (per i contratti a part time e per il personale in comando/assegnazione temporanea/convenzione presso il nostro ente, il cui rapporto di lavoro è stato attivato o cessato in corso d'anno, il limite di 600 ore è proporzionato alla percentuale di tempo lavorato, ferma restando, per i dipendenti in comando/assegnazione temporanea/convenzione, la presenza in servizio per almeno due mesi nell'anno solare);
- valutazione della prestazione pari almeno al 70% del punteggio massimo attribuibile (almeno 70 punti);
- assenza di sanzioni disciplinari nell'anno di riferimento del progetto;
- per il solo personale a tempo determinato: almeno 1600 ore di presenza effettiva ordinaria nel biennio precedente. Tale requisito non è richiesto per il personale assunto con contratto di formazione e lavoro e per il personale in comando/convenzione presso il nostro ente.

I predetti progetti da incentivare verranno individuati dal Segretario Generale/Direttore Generale e in caso di incompatibilità dal Dirigente competente in materia di sistemi incentivanti, in relazione alla normativa in essere, alla rilevanza degli stessi nell'ambito degli obiettivi del programma di mandato, agli obiettivi operativi o gestionali o all'attività ordinaria, all'impatto che il progetto ha sull'organizzazione, sull'utenza e/o sulla collettività, nonché all'eventuale vantaggio economico per l'Ente. La scelta dovrà essere comunicata anche alle rappresentanze sindacali. Le risorse destinate a compensare i dipendenti impegnati in tali progetti sono previste distintamente nella tabella "B" alla voce "premi correlati alla performance e nello specifico incentivo di produttività obiettivo annuale".

16. Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo delle risorse decentrate del personale dipendente di cui all'ex art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL 21/5/2018 confluite fra le risorse di cui all'art. 79 comma 2 lett. a), sono state quantificate in via previsionale in Euro 157.059,32 e risultano suddivise come segue: Euro 14.018,42 per incentivi ISTAT – Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche, Euro 2.000,00 per incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000, Euro 55.200,00 per compensi avvocatura art. 27 CCNL 14/9/2000 per sentenze favorevoli in cui il giudice ha compensato le spese, oltre ad Euro 85.840,90 per compensi avvocatura art. 27 CCNL 14/9/2000 per sentenze favorevoli in cui il giudice ha condannato la controparte al pagamento delle spese (soccombenza), mentre risultano ancora da quantificare gli incentivi per soccombenza tributi (in applicazione dell'art. 12, c. 1 lett. b) del D.L. n. 437/1996 convertito nella L. 556/1996), gli incentivi anti-evasione IMU-TARI art. 1 comma 1091 L. n.145/2018, l'incentivo ISTAT – Censimento

permanente della popolazione, l'incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 e art. 45 D.Lgs. 36/2023 nonché l'incentivo alla progettazione di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e i restanti emolumenti previsti dai CCNL vigenti e da specifiche disposizioni di legge e non ancora quantificati. I predetti incentivi saranno liquidati secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate e ai regolamenti in corso di adozione. Eventuali scostamenti (ossia gli incrementi di alcune poste) che si dovessero manifestare rispetto alle somme indicate successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, non comporteranno una modifica del presente contratto, in quanto trattasi di risorse che hanno una destinazione vincolata ai sensi dell'articolo 59, comma 2, lettera g) del CCNL 23/2/2026 e, come tali, verranno corrisposte ai beneficiari in base alle relative discipline, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di contenimento delle spese di personale. Tali risorse sono integrate con le somme di cui al precedente comma 4).

17. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "allegato A" risultano rispettose del principio di contenimento delle risorse dei fondi per il salario accessorio del personale, dettato dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75. Tale norma prevede che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". Come si evince dalla tabella "allegato C" allegata al fondo del salario accessorio dell'anno 2026 costituito con D.G. n. 200/2026 la somma dei fondi del salario accessorio del personale dipendente, titolare di incarico di elevata qualificazione, dirigenziale e del Segretario Generale, al netto delle risorse non soggette a limite, nonché del fondo per lo straordinario, non è superiore alla somma complessiva dei predetti fondi dell'anno 2016 in ossequio a quanto stabilito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie, n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la regione Toscana n. 27/2019, dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Puglia n. 27/2019 e dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 18 del 28 giugno 2021 e n. 25 del 10 giugno 2022. Le parti danno atto che risulta rispettato il principio di cui all'articolo 40 comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale la contrattazione collettiva integrativa ha destinato la quota prevalente delle risorse variabili per incentivare l'impegno e la qualità della performance. Risulta anche rispettato il disposto di cui all'articolo 59, comma 3 del CCNL 23/2/2026 che stabilisce che la contrattazione integrativa destina la parte prevalente delle risorse variabili (al netto degli incentivi previsti da specifiche disposizioni di Legge) ai trattamenti economici riferiti ai premi correlati alla performance organizzativa, alla performance individuale, all'indennità di turno, all'indennità di turno per festivo infrasettimanale del personale della P.L., all'indennità di reperibilità, alle indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/5/2018 e art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, all'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84, all'indennità di

funzione di cui all'art. 97 del CCNL 16/11/2022 ed all'indennità di servizio esterno di cui all'art. 47 del CCNL 23/2/2026, e specificatamente alla performance almeno il 30% di tali risorse.

18. L'incentivo di produttività a favore dei messi notificatori di cui all'articolo 54 del CCNL 14/9/2000 indicato in tabella "B" è quantificato in via previsionale e solo con la definizione degli incassi dell'anno di riferimento sarà quantificato l'ammontare preciso e ridefinito il fondo dell'anno 2026. La liquidazione avverrà in base ai criteri e principi stabiliti nel CCDI normativo del personale dipendente 2026-2028 e sue successive modifiche ed integrazioni.

19. In deroga a quanto previsto dall'articolo 18 comma 1 del CCDI normativo 2026-2028 e sue s.m.i., limitatamente all'anno 2026, il limite massimo individuale di lavoro straordinario per il personale che svolge attività di diretta assistenza agli organi istituzionali (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari Dipartimentali), è elevato a 250 ore.

20. Le somme di parte stabile non utilizzate nell'esercizio finanziario 2026 sono conservate e portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, secondo il disposto dell'art. 59, comma 1 ultimo periodo del CCNL 23/2/2026.

21. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "allegato A" potranno subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di costituzione e che tali modifiche saranno portate a conoscenza delle rappresentanze sindacali. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata avranno effetto esclusivamente sulla quota relativa ai premi correlati alla performance c.d. incentivo al merito ed alla produttività di tutto il personale dipendente. Le economie del fondo stabile dell'anno 2025, di cui all'art. 59, comma 1 (ultimo periodo) del CCNL 23/2/2026, risultano ancora da quantificare e appena saranno quantificate saranno trasmesse al Collegio dei Revisori per la certificazione di competenza. Le parti stabiliscono fin da ora che tali risorse integreranno le risorse variabili dell'anno 2026 e saranno destinate agli incentivi alla performance. Analogamente, le eventuali integrazioni del fondo di parte variabile che la Giunta vorrà disporre per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera b) del CCNL 16/11/2022 nonché le ulteriori risorse che vorrà stanziare in via permanente dall'anno 2026 ai sensi dell'articolo 14, comma 1-bis del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 36, andranno ad incrementare le risorse destinate alla performance dell'anno 2026 di tutto il personale dipendente (c.d. incentivo al merito e alla produttività).

22. Le parti danno atto che eventuali economie che si dovessero verificare in sede di liquidazione degli istituti finanziati con risorse variabili (che non hanno una destinazione vincolata) andranno ad incrementare il fondo dei premi correlati alla performance c.d. incentivo al merito e alla produttività di

tutto il personale dipendente dell'anno 2026 (premi correlati alla performance individuale e organizzativa).

Nella tabella "B" allegata, la voce "Premi correlati alla performance c.d. incentivo al merito ed alla produttività di tutto il personale dell'ente" (finanziata sia con risorse stabili sia con risorse variabili) è comprensiva della maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 48 del CCNL 23/2/2026. Tale maggiorazione verrà quantificata e liquidata in base a quanto stabilito dall'art. 3, comma 13 del CCDI normativo 2026-2028 e dal Regolamento recante metodologia per la valutazione dei risultati e della prestazione dei dipendenti.

23. Gli eventuali incentivi anti-evasione IMU-TARI di cui all'art. 1, co. 1091, della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) che saranno stanziati per l'anno 2026 saranno liquidati al gruppo di lavoro coinvolto in base al regolamento approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 431 del 30 dicembre 2019 e successivamente modificato con Deliberazione di Giunta comunale n. 322 del 6 settembre 2022, nonché in base alle loro modifiche di tempo in tempo adottate. Il precitato incentivo soggiace ai limiti e vincoli di cui all'art. 3, comma 17, del CCDI normativo 2026-2028 e all'art. 8, comma 5 del medesimo CCDI.

Anche gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, nonché i compensi per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 92 e all'articolo 93 commi 7-bis e 7-ter del D.Lgs. 163/2006 dell'anno 2026 saranno liquidati al gruppo di lavoro coinvolto in base a quanto stabilito dall'articolo 8 del CCDI normativo 2026-2028 e agli specifici regolamenti e soggiacciono ai limiti e vincoli di cui all'art. 3 comma 17 e di cui all'art. 8, comma 5 del CCDI normativo 2026-2028 (e sue successive modifiche ed integrazioni).

24. Il presente contratto decentrato integrativo, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio aventi carattere di certezza e continuità finanziati con la parte stabile del fondo, è valido e quindi produrrà i suoi effetti fino alla sottoscrizione del prossimo CCDI che ne definirà, per l'anno di riferimento, i nuovi importi.

Le parti danno atto inoltre che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2026, se necessario, sarà adeguata ai sensi dell'art. 33 co.2 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. n. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Pertanto, nel caso di adeguamento, si provvederà all'aggiornamento del

fondo senza la necessità di riaprire la contrattazione decentrata integrativa annuale. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata saranno destinate ai premi correlati alla performance c.d. incentivo al merito e alla produttività di tutto il personale dipendente e comunque la nuova destinazione sarà indicata nel provvedimento gestionale che ridefinisce il fondo del salario accessorio dell'anno 2026. Allo stesso modo, eventuali integrazioni del fondo degli incaricati di elevata qualificazione andranno ad incrementare la quota destinata alla retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2026 come indicato sull'atto di integrazione del fondo. Di tali provvedimenti sarà data informazione alla delegazione trattante di parte sindacale.

25. A chiarimento di quanto stabilito dall'art. 38, comma 3 del CCDI normativo 2026-2028, l'indennità di turno corpo P.L. art. 25 del CCNL 23/2/2026, intendendo anche l'indennità di turno per festivo infrasettimanale (comprensiva dei compensi di cui all'articolo 26 del CCNL 23/2/2026), dell'anno 2026 verrà finanziata col seguente ordine di priorità:

- 1) somma stanziata sulla parte stabile del fondo pari a euro 370.000,00 per il turno oltre ad euro 100.000,00 per l'indennità di turno per festivo infrasettimanale;
- 2) eventuali economie sulla quota destinata al finanziamento dell'indennità condizioni di lavoro, dell'indennità di servizio esterno e dell'indennità di funzione per il personale del Corpo della Polizia locale (pari a complessivi euro 260.000,00) finanziata dalla parte stabile del fondo;
- 3) somma stanziata sulla parte variabile del fondo pari a euro 85.000,00 che verrà utilizzata successivamente agli utilizzi di parte stabile indicati ai punti 1) e 2) del presente elenco. Nell'ipotesi in cui tali risorse variabili non siano utilizzate per intero, la parte non utilizzata sarà destinata ad integrare i premi collegati alla performance di tutto il personale dipendente (c.d. produttività ordinaria) dell'anno 2026.

26. Nella tabella "B" allegata è stata inserita una voce denominata "somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2026 attribuiti con decorrenza 1/1/2023 (DD 3755 del 13 dicembre 2023) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso-quota anno 2026 accantonamento (somme impegnate con DD 87 del 19/01/2026)" assegnando Euro 4.050,00 quali competenze oltre contributi conto ente. Per le medesime motivazioni sono state inserite le voci:

- "somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2026 attribuiti con decorrenza 1/1/2024 (DD 2756 del 29 ottobre 2024) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso-quota anno 2026 accantonamento (somme impegnate con DD 87 del 19/01/2026)" assegnando Euro 750,00 quali competenze oltre contributi conto ente;
- "somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2026 attribuiti con decorrenza 1/1/2025 (DD 3678 del 12 dicembre 2025) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso-quota anno 2026 accantonamento (somme impegnate

con DD 87 del 19/01/2026)” assegnando Euro 3.300,00 quali competenze oltre contributi conto ente. Nel caso in cui qualche dipendente cessasse dal servizio nel corso dell’anno 2026 tali importi saranno rideterminati.

Nello specifico sono state accantonate nell’ambito del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente di cui all’art. 79, comma 1 del CCNL 16 novembre 2022, anno 2026, le risorse economiche necessarie al finanziamento dei differenziali stipendiali (anno 2026), attribuiti con decorrenza 1/1/2023, 1/1/2024 e 1/1/2025, ad alcuni dipendenti dell’Ente a cui è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale (come stabilito con DD 3755/2023, DD 2756/2024 e DD 3678/2025), sino alla conclusione del procedimento disciplinare.

27. Qualora le risorse della parte stabile destinate all’indennità di servizio esterno di cui all’art. 47 del CCNL 23/2/2026, all’indennità condizioni di lavoro di cui all’art. 70 bis del CCNL 22/5/2018 come aggiornata da ultimo dall’art. 59 comma 3-bis del CCNL 23/2/2026 per il personale del corpo di Polizia Locale e all’indennità di funzione di cui all’art. 97 del CCNL 16/11/2022, non fossero sufficienti a coprire l’intero fabbisogno annuale, si attingerà dalla voce delle risorse variabili destinate a tale finalità e quantificate in euro 40.000,00. Tale quota sarà finanziata con le risorse variabili del fondo del salario accessorio del personale dipendente. Nell’ipotesi in cui tali risorse di parte variabile non siano utilizzate per intero, la parte non utilizzata sarà destinata ai premi collegati alla performance c.d. incentivo di produttività dell’anno 2026 di tutto il personale, fermo restando quanto stabilito al comma 25.

28. Ai sensi dell’art. 7, comma 4 lettera u) del CCNL 23/2/2026, col CCDI per la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione sottoscritto in data 29 maggio 2026, e conformemente alle indicazioni interpretative fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con propria circolare prot. n. 175706 del 27/06/2025, dall’anno 2026 e per gli anni successivi, il fondo stabile delle risorse di cui all’articolo 17 c. 6 del CCNL 16/11/2022 (Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione) pari a complessivi Euro 440.215,94 quali competenze oltre oneri conto ente e risultante dall’allegato B della DG. 200/2026 (dato da 410.215,94 fondo anno 2017 + 30.000,00 trasferito col CCDI 15/12/2025), è stato incrementato con le risorse di cui all’art. 14 comma 1-bis del Decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, stanziare con D.G. n. 200 del 23/05/2026, per un ammontare di euro 110.000,00 (quali competenze oltre oneri conto ente) che andranno a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarichi di Elevata qualificazione del Comune di Rimini.

Tale integrazione del fondo del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione sarà ripartita fra retribuzione di posizione e di risultato con la medesima percentuale utilizzata per il budget storico di cui all’art. 67, comma 1 del CCNL 21/5/2018 e ribadito all’articolo 16, comma 6, del CCNL 23/2/2026. Quindi, l’85% verrà destinato alla retribuzione di posizione e il 15% alla retribuzione di risultato.

Il fondo complessivo stabile e consolidato del salario accessorio del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione (EQ) dall'anno 2026 ammonta ad Euro 550.215,94 (dato da $410.215,94 + 30.000,00 + 110.000,00$) quali competenze, oltre ad oneri conto Ente. Alla predetta somma, per l'anno 2026, si aggiungono le risorse variabili di cui all'articolo 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022 pari a Euro 3.350,00 che, ai sensi della nota ARAN prot. 1832 del 24/2/2023, possono essere destinate solamente alla retribuzione di risultato, oltre agli incrementi di cui all'art. 58, comma 2, del CCNL 23/2/2026 pari a euro 4.229,50 per l'anno 2025, quale quota una-tantum ed euro 4.229,50 per l'anno 2026. La maggiorazione della retribuzione di posizione di cui all'art. 18, comma 5, 3° punto elenco del CCNL 23/2/26 sarà finanziata con il fondo delle EQ di cui all'allegato B della DG n. 200 in data 29/5/2026, come rideterminato con DD 1775/2026 (a seguito dell'incremento di euro 110.000,00 transitato da fondo dipendenti) e sue successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente al trattamento accessorio del personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, titolare di incarico di elevata qualificazione di cui all'art. 15 del CCNL 23/2/2026, e nello specifico la retribuzione di posizione e di risultato, si precisa che anche per l'anno 2026, come definito nel CCDI per la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione sottoscritto in data 29 maggio 2026, alla retribuzione di posizione è destinato l'85% del fondo di cui all'art. 16, c. 6 del CCNL 23/02/2026. Ne consegue che alla retribuzione di risultato è assegnata la quota del 15% del fondo consolidato, integrato delle risorse di cui all'art. 14 comma 1-bis del DL 25/2025 dall'anno 2025 e dall'anno 2026, a cui andrà ad aggiungersi la quota riferita alle risorse di cui all'art. 79, comma 3 del CCNL 16/11/2022 (pari a Euro 3.350,00) che, ai sensi della nota ARAN prot. 1832 del 24/2/2023, possono essere destinate solamente alla retribuzione di risultato e le risorse di cui all'art. 58 c. 2 del CCNL 2022-2024 pari a euro 4.229,50 per l'anno 2025, quale quota una-tantum e della medesima cifra per l'anno 2026. Alla data di costituzione del fondo (26/5/2026 come successivamente rideterminato con DD 1775 del 9/7/2026) la quota da destinare alla retribuzione di risultato delle EQ ammonta ad euro 94.341,39 ($550.215,94 \times 15\% = 82.532,39 + 3.350 + 4.229,5 + 4.229,5 = 94.341,39$).

In ossequio al parere ARAN CFL123 si stabilisce che eventuali economie che si dovessero verificare sulla quota della retribuzione di posizione dell'anno 2026, saranno destinate ad incrementare la retribuzione di risultato del medesimo personale e saranno liquidate col sistema stabilito dal CCDI 29 maggio 2026. Si precisa che la retribuzione di risultato spetta ai titolari di incarico di E.Q. che hanno una presenza effettiva in servizio (effettivamente timbrata e registrata) pari ad almeno 600 ore (escludendo quindi tutti i motivi di assenza).

29. Come previsto dall'art. 24, comma 1, del CCDI normativo 2026-2028, per l'anno 2026 viene confermata la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore per il personale impegnato nella turnazione, a

seguito di servizi erogati per più di 10 ore giornaliere e organizzati in più turni. I servizi interessati sono indicati al precitato articolo 24, comma 2, del CCDI normativo 2026-2028.

30. Le parti dichiarano che gli incrementi contrattuali disposti dall'art. 58, comma 1, del CCNL 23/2/2026 per gli anni 2024 e 2025 sono stati inseriti nella parte variabile del fondo di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 dell'anno 2026 quali residui anni precedenti, senza riaprire le contrattazioni dei rispettivi anni 2024 e 2025. Tali incrementi vengono destinati col presente CCDI agli istituti dell'anno 2026 finanziati con risorse variabili come meglio indicati nella tabella B allegata.

31. Le parti stabiliscono di trasferire, per il solo anno 2026, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera al) del CCNL 23/2/2026, una quota stabile del fondo di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e nello specifico una quota dell'incremento delle risorse disposto dall'anno 2026 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, convertito in Legge 69/2025 pari ad euro 50.000,00 quali competenze oltre oneri conto ente, sul fondo dello straordinario del personale dipendente, in aggiunta alle risorse di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999. Tale integrazione non comporta una riduzione del fondo di cui all'art. 79 del CCNL 23/2/2026 in quanto il fondo storico stabile non viene inficiato poichè per il trasferimento vengono utilizzate una parte delle nuove risorse stanziare dall'anno 2026 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, convertito in Legge 69/2025 (pari a complessivi euro 593.596,53 quali competenze oltre oneri conto ente) ad incremento per il solo anno 2026 del fondo dello straordinario stesso per una quota di euro 50.000,00 quali competenze. Tale incremento risulta necessario a seguito dell'aumento contrattuale del costo orario del personale del comparto, disposto dal nuovo CCNL 2022-2024 ed in particolare per la liquidazione degli arretrati degli anni precedenti al 2026 che hanno gravato sul fondo dell'anno vigente in quanto i precedenti non avevano più risorse disponibili.

32. Le parti convengono che il fondo del salario accessorio dovrà essere adeguato coerentemente a quanto stabilito dal parere Aran ID37607. Conseguentemente, senza riaprire la contrattazione, si stabilisce che per l'anno 2026 l'incremento del differenziale riconosciuto ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 16/11/2022, quale differenza fra gli stipendi tabellari delle posizioni economiche di ciascuna categoria rispetto agli stipendi tabellari dell'anno 2023 delle posizioni iniziali delle nuove Aree (ex PEO), a seguito del conglobamento dell'anticipazione di cui all'art. 47-bis, comma 2 del Dlgs 165/2001 (I.V.C. 2022-2024) nello stipendio tabellare in applicazione all'art. 56 co. 1 secondo capoverso, del CCNL 23/02/2026, andrà ad aggiungersi alla posta/somma di euro 108.711,59 dell'allegato A denominata "Differenza Incr. a regime per Cat/Peo al 1/1/2021 (art. 79 co. 1 let d) ccnl 16/11/2022) dal 2023. Fuori dal tetto ex art.79 co.6" (Ex PEO) e sarà finanziata con le risorse stanziare sul bilancio di previsione 2026/2028 sui capitoli di spesa di stipendio di personale quale quota IVC 2022-2024 (dal 1/1/2023 - distinta per posizione economica)" e nella tabella B andrà ad

incrementare la voce “Progressioni economiche all'interno delle aree: somma necessaria per finanziare le progressioni economiche attribuite fino al 1/1/2025 al personale in servizio nell'anno 2026...”.

Delegazione trattante di parte datoriale

Il presidente: Segretario Generale F.to Diodorina Valerino

Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U. F.to Monaldini M.

R.S.U. F.to Di Falco A. L.

R.S.U. F.to Cordani L.

R.S.U. F.to Balducci S.

R.S.U. F.to Nanni M.

R.S.U. F.to Del Bianco R.

R.S.U. F.to Berretta C.

R.S.U. F.to Villani A.

R.S.U. F.to Grandicelli P.

R.S.U. F.to Semprini L.

R.S.U. F.to Marchetti D.

R.S.U. F.to Cellarosi M.

R.S.U. F.to Ferri L.

R.S.U. F.to Brandi F.

R.S.U. F.to Frisoni D.

Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL

CISL F.P. F.to Bernardi G.

UIL F.P.L. F.to Ferri L.

C.S.A.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ANNO 2026

DG220/2026agg.con DD1 775/2026(soloXincAvv

	DESCRIZIONE	2016	2026
Rif. normativi e Cap.	Risorse stabili: (art. 79 commi 1 e 1 bis CCNL 16/11/2022)		
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART.31 CO 2 CCNL 2002-05)	2.659.729,05	
	INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 COMMI 1,2,7)	340.622,30	
	INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. COMMI 1,4,5 PARTE FISSA)	183.263,84	
	INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. COMMI 2,5,6,7 PARTE FISSA)	219.038,00	
	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	73.635,17	
	INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15 CO 5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	532.787,00	
	RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	-193.559,56	
art.79 co. 1 lett. a) cap.33610/5	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - ART. 14 CO 1 CCNL 1998-2001 (ART. 67 CO.2 lett. g) CCNL 21/05/2018)	3.969,00	(imp. Su cap. fondo straordin.)
	FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017)	-410.215,94	
art.79 co. 1 lett. a)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO GIA' ART. 67 CO.1 CCNL 21/05/2018 (di cui € 3.969 su cap. 33610/5 straord)		3.409.268,86
art.79 co. 1 lett. a)	Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. (PT interi) - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (già art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018)		99.590,40
art.79 co. 1 lett. a)	INCREMENTI PEO dal 2019 già ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		97.333,34
art.79 co. 1 lett. a)	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNI PRECEDENTI- già ART.67 CO. 2 lett. c) CCNL 21/05/2018 (EX ART. 4 CO 2 CCNL 2000-01)	546.226,62	678.144,23
	Totale art. 79 co. 1 lett. a)		4.284.336,83
art.79 co. 1 lett. b)	Euro 84,50 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2018 (1101 unità t.i. e 74 unità t.d.=1.175) (nota ARAN CFL 174 del 20/11/2022) dal 2023 (art. 79 co.1 lett. b) CCNL 16/11/2022)		99.287,50
art.79 co. 1 lett. c)	Incremento dotazione organica (già art. 67 co.2 lett. h) CCNL 21/05/2018)		0,00
art.79 co. 1 lett. d)	Diff. Incr.em.a regime per Cat/Peo al 1/1/2021 (art. 79 co. 1 lett. d) ccnl 16/11/2022) dal 2023. Fuori dal tetto ex art.79 co.6		108.711,59
art.79 co 1 bis	Diff. Tra B3 accesso e B1 e tra D3 accesso e D1 per inquad. in nuove aree dal 1/4/2023(art. 79 co 1 bis ccnl 16/11/2022) (nota ARAN CFL 175 6/12/2022 PT rapportati poi nota ARAN CFL 223 del 4/8/2023 senza rapportare P.T. se non genetici) fuori dal tetto ex art.79 co.6 ccnl 16/11/2022(quota annua a regime)		132.852,72
art. 58 ccnl 2022-2024	incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58 ccnl 2022-2024 (fuori dal limite)		43.551,75
	ex art 79 co. 2 let. B) 1,2% monte salari 1997 già art.67 co. 3 lett. h ccnl 21/5/2018) (già art. 15 comma 2)		
	ex art. 79 co. 2 lett. C obiettivi piano performance già art.67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5 prec. ccnl)		
	incremento art. 1 co 14 bis DL 25/2025 effettuato su fondo 2025 (DG 455/2025 del 25/11/2025)		
	somme aggiuntive su fondo 2026 per incremento art. 1 co 14-bis DL 25/2025		
art. 14 co. 1-bis DL 25/2025 e art. 58 co. 3 CCNL 23/2/2026	incremento risorse stabili fondo previsto dall'art. 14 comma 1 bis del DL 25/2025 conv. Legge 69/2025 del 9/5/2025 e art. 58 co. 3 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026, in deroga al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		1.399.674,17
art. 14 co. 1-bis DL 25/2026	somme trasferite su fondo E.Q. dal 2025 con CCDI 15/12/2025 (DD 3530/2025 del 15/12/2025)		-30.000,00
art. 14 co. 1-bis DL 25/2027	somme da trasferite su fondo E.Q. dal 2026		0,00
art. 60 CCNL 2022-2024	riduzione per quote indennità di comparto (art. 33 ccnl 22/1/2004) conglobate in stipendio tabellare dal 1/1/2026 (art. 60 CCNL 23/02/2026) computate figurativamente nel fondo ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 co. 2 DL 75/2017 e art. 14 co. 1-bis DL 25/2025 (art. 60 co. 5 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026)(parere ARAN id 37049 del 27/03/2026 su P1		-144.157,52
	TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	3.955.495,48	5.894.257,04
	RIDUZIONE ART.9 CO.2 BIS DL.78/2010 MODIFICATO ART.1 CO.456 L.147/2013-CERTIFICATO REVISORI 3/9/2015 - consolidamento decurtazione (62.803,62 riconduz. F.do 2020+242.894,07 riduz. N.dip)	-305.697,69	-305.697,69
A)	TOTALE RISORSE STABILI CON RIDUZIONE DISPONIBILI	3.649.797,79	5.588.559,35
	di cui RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 2016-2018 del 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018) e da art. 79 co. 6 CCNL 2019-2021 del 16/11/2022		
Dich. Cong. N. 5 CCNL 21/5/2018	Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018) fuori dal tetto come da Dich.Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		-99.590,40
Dich. Cong. N. 5 CCNL 21/5/2019	INCREMENTI PEO dal 2019 ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		-97.333,34
art.79 co. 6	Euro 84,50 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2018 (1101 unità t.i. e 74 unità t.d.=1.175- nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2023 (art. 79 co.1 lett. b) CCNL 4/8/2022) fuori dal tetto ai sensi art. 79 co. 6		-99.287,50

art.79 co. 6	Diff. Incr.em.a regime per Cat/Peo al 1/1/2021 (art. 79 co. 1 let d) ccnl 16/11/2022) dal 2023. Fuori dal tetto ex art.79 co.6		-108.711,59
art.79 co. 6	Diff. Tra B3 accesso e B1 e tra D3 accesso e D1 per inquad. In nuove aree dal 1/4/2023 (art. 79 co 1 bis ccnl 16/11/2022) (nota ARAN CFL 175 6/12/2022) fuori dal tetto ex art.79 co.6 ccnl 16/11/2022		-132.852,72
ccnl 2022-2024	incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58 ccnl 2022-2024		-43.551,75
art. 1 co 14 bis DL 25/2025	incremento risorse stabili fondo previsto dall'art. 14 comma 1 bis del DL 25/2025 conv. Legge 69/2025 del 9/5/2025, in deroga al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		-1.369.674,17
art. 60 CCNL 2022-2024	quote indennità di comparto (art. 33 ccnl 22/1/2004) conglobate in stipendio tabellare dal 1/1/2026 (art. 60 CCNL 23/02/2026) computate figurativamente nel fondo ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 co. 2 DL 75/2017 e art. 14 co. 1-bis DL 25/2025 (art. 60 co. 5 CCNL 2022-2024 del 23/02/2026)(parere ARAN id 37049 del 27/03/2026 su P1		144.157,52
B)	TOTALE RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO	0,00	-1.806.843,95
C = A - B	TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL TETTO art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	3.649.797,79	3.781.715,40
	Risorse variabili SOGGETTE AL TETTO: (art. 79 comma 2 CCNL16/11/2022)		
	Rec.Evas.Tributi (DLgs446/97-art.59,co1-lett.p)CorteConti s.u 51/2011_circ.Rgs16/2012	41.434,00	0,00
art.79 co. 2 lett. a)	1-Compenso avvocati ex art.27 CCNL 14/9/2000 finanziati dall'ente (già art. 67 co. 3 lett. c) ccnl 21/5/2018-già art. 15 co.1 let. k) ccnl 1/4/1999) (ex Tit. VI R.D. 1578/1933-Art.9 co. 6 L.114/2014)	17.622,75	55.200,00
art.79 co. 2 lett. a)	2-Incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000 (già art.67 co.3 lett. f) ccnl 21/5/2018 Cap.33540/12-14	2.000,00	2.000,00
art.79 co. 2 lett. a)	3-Importi una tantum frazioni RIA mens.residue ratei cessazioni 2025 (già art.67 co.3 lett. d) CCNL 21/05/2018		982,36
art.79 co. 2 lett. a)	già art.67 co.3 lett. g) - solo case da gioco		0,00
art.79 co. 2 lett. a)	per trasferimenti personale/funzioni ex art. 67 comma 2 lett. e) (già art.67 co.3 lett. k)		0,00
art.79 co. 2 lett. b)	4-1,2% monte salari 1997 già art.67 co. 3 lett. h ccnl 21/5/2018) (già art. 15 comma 2)	294.774,00	0,00
art.79 co. 2 lett. c)	5-obiettivi piano performance già art.67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5 prec. ccnl)	458.849,90	0,00
art.79 co. 2 lett. c)	6-Progetto SUN DG 61/2020 (già art.67 co.5 lett. b) e DG 2025/459 cap. 33655/12	63.120,00	80.000,00
art.79 co. 2 lett. c)	Progetto Servizi repressione abusivismo-giocatori-prostituzione (art.67 co.5 lett. b)	50.000,00	0,00
D)	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL TETTO art.23 co.2 DLgs 75/2017	927.800,65	138.182,36
E)	Riduzioni in relazione al personale in servizio L.208/2015 art. 1 co. 236	-30.924,45	
F = D - E	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL TETTO CON RIDUZIONE	896.876,20	138.182,36
	Rideterminazione RISORSE variabili soggette al limite anno 2016 (incentivo avvocatura spese compensate a seguito di cessazione dirigenti) e trasposizione somme da fondo dirigenti a fondo dipendenti		
	TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE (anno 2016 definito con DD 328/2017)	896.876,20	
F1)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	15.000,83	
F2)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	288,50	
F3)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI (DG 228/2024)-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 no dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	24.787,92	
F4)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIPENDENTI A FONDO DIRIGENTI (DG 2025) incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo Dir. al fondo Dip. - dal 2021 no dir.avv. e dal fondo dip. al fondo Dir - da dic 2026 1 Dir Avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-2.500,00	
G = F+F1+F2+F3+F4	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (variabili limite 2016 rideterminato nel 2020, 2021 e 2022, 2024, 2026 come sopra	934.453,45	138.182,36
H = C + G	TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (con limite 2016 rideterminato per incentivo avvocatura come sopra)	4.584.251,24	3.919.897,76
	Risorse variabili NON SOGGETTE AL TETTO: (art. 79 commi 2 e 3 CCNL16/11/2022)		
	7-Legge 546/1992 e s.m.i. (tributi-onorari difensori dell'ente in relazione al Cap 9080/E) Rec. Evasione Trib. (fuori dal limite Delib. CdC sez. Aut. N. 18/2024)		(da quantificare)
	8-Legge 546/1992 e s.m.i. (u.o. tributo-onorari difensori dell'ente in relazione al cap. 9160/E) Inc.Soccumb.Trib. (Anno 2016=14.720,73) (fuori dal limite Delib. CdC sez. Aut. N. 18/2024)		(da quantificare)
art.79 co. 2 lett. a)	Risorse derivanti da applic. Art. 43 L. 449/97 c.d. sponsorizzazioni, accordi di collab. c/terzi già art.67 co.3 lett. a))		
	9-Risorse art.43 Legge 449/97 (Rimini HOLDING DD.2025/2216 (4.284,16+1.074,72+[1.039,10+255,77	7.033,79	5.358,88
	10-Risorse art.43 Legge 449/97 (Provincia di Rimini DD.1236/2022 - DTR 2024)		(in attesa DD)
	11-Risorse art.43 L. 449/97 (Incentivo collaudo opere urbanizzazione cap. 33585/1-4 in relazione all'entrata cap. 11000/E)		
art.79 co. 2 lett. a)	Piani di razionalizzazione DL 98/2011 già art.67 co.3 lett. b) ccnl 21/5/2018		0,00
art.79 co. 2 lett. a)	incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge già art. 67 co. 3 lett. c) ccnl 21/5/2018:		

	12-Competenze professionali avvocati-incentivo avvocatura art. 9 co. 3 L.114/2014 per cause vinte con recupero spese legali (soccombenza) (in relazione all'entrata Cap. 11500/E)	22.521,00	85.840,90
	13-Incentivi anti-evasione IMU-TARI art. 1 co.1091 L. 145/2018 (Legge Bil. 2019) - Fuori dal tetto (Delib. CdC sez. Aut. N. 18 del 30/09/2024)		(da quantificare)
	14-Incentivo Funzioni Tecniche art.113 DLgs. 50/2016	118.436,63	(da quantificare)
	15-Incentivo Progettazione art.93 DLgs. 163/2006 abrogato dal DLgs 50/2016 - competenze anno 2013		(da quantificare)
	16-Incentivo funzioni tecniche e progettazione art. 45 DLgs 36/2023		(da quantificare)
	Incentivo condono L.326/2003 (in relazione all'entrata -DG. /2020) cap. 39450		0,00
	17-Incentivo ISTAT - Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche (in relazione all'entrata cap. 10760/E)		14.018,42
	18-incentivo ISTAT - Censimento permanente della popolazione (in relazione all'entrata cap. 13670/E)		
art.79 co. 2 lett. d)	19-Economie straordinario anno precedente (già art.67 co. 3 lett. e) ccnl 21/5/2018) cap. vari art. 5/1005		0,00
art.80 co.1	20-Economie risorse stabili anno precedente certificate (art.80 co.1, ultimo periodo ccnl 16/11/20)	248.366,17	(da quantificare)
art.79 co. 3	21-incremento variabili art. 79 co.2 let c) dello 0,22% m.s. 2018 in applic. art. 79 co. 3 - quota fondo dip - anno 2026		46.724,75
art.58 co. 1 CCNL 2022-2024	22-incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58, comma 1, ccnl 2022-2024 - quota anno 2024 (una tantum)		43.551,75
art.58 co. 1 CCNL 2022-2024	23-incremento 0,14% m.s. 2021 di euro 31.117.901 art. 58, comma 1, ccnl 2022-2024 - quota anno 2025 (una tantum)		43.551,75
c) CCNL 2022-2024	24-increm. variabili art. 58, comma 2, CCNL 2022-2024 a carico bil. 0,22% m.s. 2021 quota dip (fuori dal limite) - anno 2025 (una tantum)		64.208,96
art.58 co. 2 lett. c) CCNL 2022-2024	25-increm. variabili art. 58, comma 2, CCNL 2022-2024 a carico bil. 0,22% m.s. 2021 quota dip (fuori dal limite) - anno 2026		64.208,96
I)	TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	396.357,59	367.464,37
(A+G+I)	TOTALE FONDO ANNO 2026 (stabili+variabili soggette al limite+variabili non soggette a limite)	4.980.608,83	6.094.206,08
	Così ripartito:		
=A	TOTALE RISORSE STABILI	3.649.797,79	5.588.559,35
cap. 33770/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2023 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		4.050,00
cap. 33830/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2024 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		750,00
cap. 33580/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2025 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti con procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2026		3.300,00
(G + I)	TOTALE RISORSE VARIABILI	1.330.811,04	505.646,73
	TOTALE FONDO ANNO 2026	4.980.608,83	6.094.206,08

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016		2016 ridet.	2026
fondo salario accessorio dipendenti		4.584.251,24	3.919.897,76
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni		410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti		828.758,00	828.758,00
fondo Segretario generale		61.390,45	76.016,66
parziale Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		5.884.615,63	5.234.888,36
Fondo straordinario		302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva		6.186.960,63	5.537.233,36
Rispetto limite			649.727,27

destinazione risorse decentrate anno 2026-fondo personale dipendente
art. 59 CCNL 23/2/2026

istituti contrattuali finanziati con risorse stabili	destinate 2026	costituite 2026
indennità di comparto di cui all'art. 33 CCNL 22/1/2004 come rideterminata dall'art. 60 del CCNL 23-2-2026 (dip. ruolo e non ruolo) (utilizzo vincolato)	613.000,00	
indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 14/9/2000	61.000,00	
indennità aggiuntiva educatori-insegnanti 00-01 art. 6 CCNL 5/10/2001	70.000,00	
indennità direzione staff	12.500,00	
progressioni economiche all'interno delle aree: somma necessaria per finanziare le progressioni economiche attribuite fino al 1/1/2025 al personale in servizio nell'anno 2026 e l'assegno ad personam riassorbibile per progressioni tra le aree di cui all'art. 13, comma 3 del CCNL 23-2-2026 e	2.528.039,15	
somme per applicazione del sistema di classificazione professionale - art. 79 comma 1-bis CCNL 16/11/2022 (quota consolidata dall'anno 2024 euro 132.852,72)		
somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2026 attribuiti con decorrenza 1/1/2023 (DD 3755 del 13 dicembre 2023) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso-quota anno 2026 accantonamento (somme impegnate con DD 87 del 19/1/26)	4.050,00	
somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2026 attribuiti con decorrenza 1/1/2024 (DD 2756 del 29 ottobre 2024) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso-quota anno 2026 accantonamento (somme impegnate con DD 87 del 19/1/26)	750,00	
somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2026 attribuiti con decorrenza 1/1/2025 (DD 3678 del 12/12/2025) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso-quota anno 2026 accantonamento (somme impegnate con DD 87 del 19/1/26)	3.300,00	
progressioni economiche all'interno delle aree: nuove progressioni con decorrenza 1/1/2026-ammontare complessivo dei differenziali stipendiali	220.000,00	
indennità turno corpo P.L. art. 25, comma 5, lettere a), b) e c) del CCNL 23/2/2026 (comprensivo dei compensi di cui all'articolo 26 c.1 del CCNL 23/2/2026)	370.000,00	
indennità di cui all'art. 25 comma 5 lettera d) e art. 5-bis del CCNL 23/2/2026 FESTIVO INFRASETTIMANALE dipendenti del comparto della P.L.	100.000,00	
indennità turno altri servizi diversi dalla P.L. art. 25 CCNL 23/2/2026 (comprensivo dei compensi di cui all'articolo 26, comma 1 del CCNL 23/2/2026)	70.000,00	
indennità reperibilità art. 24 CCNL 21/5/2018	20.000,00	
indennità di servizio esterno art. 47 CCNL 23/2/2026 e art. 59 c. 3-bis CCNL 23/2/2026	218.000,00	
indennità di funzione art. 97 CCNL 16/11/2022	28.000,00	
indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/5/2018 come integrato dall'art. 84 bis CCNL 16/11/2022 e dall'articolo 59 comma 3-bis del CCNL 23/2/2026 (per attività comportanti condizioni di disagio) del personale del Settore Polizia Locale	14.000,00	
indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/5/2018 come integrato dall'art. 84 bis CCNL 16/11/2022 e dall'articolo 59 comma 3-bis del CCNL 23/2/2026 - per attività comportanti condizioni di disagio del personale (con esclusione del personale della P.L.)	13.820,00	
indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/5/2018 come integrato dall'art. 84 bis CCNL 16/11/2022 e dall'articolo 59, comma 3-bis del CCNL 23/2/2026- per attività comportanti rischio	26.000,00	
indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/5/2018 come integrato dall'art. 84 bis CCNL 16/11/2022 e dall'articolo 59, comma 3-bis del CCNL 23/2/2026 - per attività comportanti maneggio valori	7.000,00	
indennità specifiche responsabilità di cui all'art. 84 CCNL 16/11/2022	350.000,00	
compensi al personale della P.L. disciplinati dall'art. 56-ter del CCNL 21/5/2018 e dall'art. 22 comma 3-bis del D.L. 50/2017	0,00	
trasferimento permanente dall'anno 2025 di una somma stabile del fondo dei dipendenti, di cui all'art. 14 comma 1 bis del D.L.25/25, sul fondo stabile del personale titolare di elevata qualificazione di cui all'art. 17 comma 6 del CCNL 16/11/2022 (ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera u) CCNL 16/11/2022) disposto con CCDI 15/12/2025 Euro 30.000,00		

trasferimento permanente dall'anno 2026 di una somma stabile del fondo dei dipendenti, di cui all'art. 14 comma 1 bis del D.L.25/25, sul fondo stabile del personale titolare di elevata qualificazione di cui all'art. 16 comma 6 del CCNL 23/2/2026 (ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera u) CCNL 23/2/2026) già disposto con CCDI 29/5/2026	110.000,00	
trasferimento per il solo anno 2026 di una quota stabile del fondo dei dipendenti, di cui all'art. 14 comma 1 bis del D.L.25/25, sul fondo dello straordinario in aggiunta alle risorse di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 (ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera al) CCNL 23/2/2026)	50.000,00	
premi correlati alla performance anno 2026 - cd. incentivo al merito ed alla produttività di tutto il personale dell'ente (tempo indeterminato e determinato) - quota riferita alla performance organizzativa e a quella individuale comprensiva anche della maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 48 del CCNL 23/2/2026 (finanziato con le risorse stabili di cui all'art. 14 comma 1 bis del D.L.25/25 - di cui ex art. 79 comma 2 lettera b) e c) pari a 665.100,20)	699.100,20	
incremento indennità per centralinisti non vedenti di cui all'art. 9, comma 1 della Legge 113/1985 ai sensi dell'art. 49 CCNL 23/2/2026	0,00	
quota dell'elemento di garanzia del personale in distacco sindacale (art. 46 comma 1 lett. b) CCNL 23/2/2026)	0,00	
compenso aggiuntivo a titolo di incentivazione della performance individuale ai dipendenti che l'ente utilizza come docenti per le attività di formazione rivolte al personale	0,00	
welfare integrativo di cui all'art. 45 comma 1 lettera a) del CCNL 23/2/2026 a favore di tutto il personale dipendente	0,00	
quota indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/1/2024) conglobate in stipendio tabellare dal 1/1/2026 (art. 60 CCNL 23/2/2026) - la somme pari a Euro 144.157,52 è già stata eliminata in sede di costituzione delle risorse decentrate dell'anno 2026 (D.G. 200 del 26/5/2026)		
totale risorse decentrate stabili destinate/costituite	5.588.559,35	5.588.559,35
istituti contrattuali finanziati con risorse variabili	destinate 2026	costituite 2026
incentivo ISTAT - art. 70-ter CCNL 21/5/2018 per rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche	14.018,42	
incentivo ISTAT - art. 70-ter CCNL 21/5/2018-Censimento permanente della popolazione		
indennità di ordine pubblico prevista dall'art. 10 del D.P.R. 147/90 (da quantificare) (*)		
incentivo recupero evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 30/12/2018, n. 145 (da quantificare) (*)		
incentivo per la progettazione e l'innovazione art. 93 D.Lgs. 163/2006 (da quantificare) (*)		
incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e incentivi alle funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (da quantificare) (*)		
incentivo condono L. 326/2003 (D.G. 38/2018)		
incentivo avvocatura (Euro 55.200,00 per incentivo art. 27 CCNL 14/9/2000 a carico del bilancio dell'ente in quanto il giudice ha compensato le spese + Euro 85.840,90 per incentivo art. 27 CCNL 14/9/2000 rimborsati dalla parte soccombente)	141.040,90	
Incentivo soccombenza tributi (D.Lgs. 546/1992 art. 15) (da quantificare) (*)		
incentivo notificazione atti art. 54 CCNL 14/9/2000	2.000,00	
premi correlati alla performance e nello specifico incentivo di produttività per obiettivo/i annuale	60.000,00	
premi correlati alla performance: incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. 2026 finanziato con i proventi di cui all'art. 208 del C.d.S. (progetto aggiornato da ultimo con D.G. 459 del 25/11/25)	80.000,00	
indennità turno corpo P.L. art. 25 CCNL 23/2/2026 (comprensivo dei compensi di cui all'articolo 26 c. 1 del CCNL 23/2/2026 - quota che verrà utilizzata successivamente alle disponibilità della parte stabile del fondo ed alle eventuali economie delle poste stabili del fondo destinate ad indennità di servizio esterno, funzione e condizioni di lavoro della PL indicate nella parte stabile del fondo	85.000,00	
indennità di servizio esterno art. 47 CCNL 23/2/2026 e art. 59 c. 3-bis CCNL 23/2/2026, indennità di funzione art. 97 CCNL 16/11/2022, indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/5/2018 come integrato dall'art. 84 bis CCNL 16/11/2022 e dall'articolo 59 comma 3-bis del CCNL 23/2/2026 (per attività comportanti disagio) del personale del Settore Polizia Locale - quota che verrà utilizzata successivamente a quelle indicate sulla parte stabile del fondo	40.000,00	
premi correlati alla performance anno 2026 - cd. incentivo al merito ed alla produttività di tutto il personale dell'ente (tempo indeterminato, determinato) - quota riferita alla performance organizzativa e a quella individuale comprensiva anche della maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 48 del CCNL 23/2/2026 - quota che si aggiunge a quella di parte stabile	83.587,41	
totale risorse decentrate variabili destinate/costituite	505.646,73	505.646,73
totale risorse decentrate stabili e variabili destinate/costituite	6.094.206,08	6.094.206,08